
*Sezione di diritto internazionale dell'economia**

UNIONE EUROPEA

Aiuti di Stato

Sentenza del 17 settembre 2015, Corte di giustizia (UE), *Commissione europea c. Repubblica italiana*, causa C-367/14.

«Inadempimento di uno Stato – Aiuti di Stato – Aiuti concessi alle imprese nei territori di Venezia e Chioggia – Sgravi dagli oneri sociali – Mancato recupero degli aiuti nel termine prescritto – Sentenza della Corte che accerta l'esistenza di un inadempimento – Mancata esecuzione – Articolo 260, paragrafo 2, TFUE – Sanzioni pecuniarie – Penalità – Somma forfettaria».

Sentenza del 3 settembre 2015, Corte di giustizia (UE), *A2A SpA c. Agenzia delle Entrate*, causa C-89/14.

«Rinvio pregiudiziale – Aiuti di Stato – Determinazione del calcolo degli interessi relativi al recupero degli aiuti incompatibili con il mercato comune – Interessi semplici o interessi composti – Normativa nazionale che rinvia, per il calcolo degli interessi, alle disposizioni del regolamento (CE) n. 794/2004 – Decisione di recupero notificata anteriormente all'entrata in vigore di detto regolamento».

Sentenza del 9 luglio 2015, Corte di giustizia (UE), *Commissione europea c. Repubblica francese*, causa C-63/14.

«Inadempimento di uno Stato – Aiuti di Stato – Aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno – Obbligo di recupero – Impossibilità assoluta – Compensazioni per un servizio complementare al servizio di base».

Sentenza del 2 luglio 2015, Corte di giustizia (UE), *Francia e Orange c. Commissione*, cause riunite T-425/04 RENV e T-444/04 RENV.

«Aiuti di Stato – Misure finanziarie a favore della France Télécom – Progetto di prestito d'azionista – Dichiarazioni pubbliche di un membro del governo

* Coordinatore: Prof.ssa Ornella Porchia (Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza).

Hanno partecipato alla redazione della presente Sezione: Francesco Costamagna, Monica Mattone, Alberto Miglio, Lorenza Mola, Stefano Montaldo, Alberto Oddenino, Ludovica Poli, Vito Rubino, Elisa Ruozzi, Stefano Saluzzo, Andrea Spagnolo, Francesca Varvello, Annamaria Viterbo.

francese – Decisione che dichiara l'aiuto incompatibile con il mercato comune – Mancata estensione della procedura formale di esame – Diritti della difesa – Criterio dell'investitore privato prudente – Condizioni normali di mercato – Errore di diritto – Errore di valutazione manifesto».

Sentenza del 25 giugno 2015, Tribunale (UE), *Servizi assicurativi del commercio estero SpA (SACE) e Sace BT SpA c. Commissione europea*, causa T-305/13.

«Aiuti di Stato – Assicurazione del credito all'esportazione – Copertura riasicurativa accordata da un'impresa pubblica a una sua controllata – Conferimenti di capitale volti a coprire le perdite della controllata – Nozione di aiuti di Stato – Imputabilità allo Stato – Criterio dell'investitore privato – Obbligo di motivazione».

Sentenza della del 4 giugno 2015, Corte di giustizia (UE), *Commissione europea c. MOL Magyar Olaj- és Gázipari Nyrt*, causa C-15/14 P.

«Impugnazione – Aiuto di Stato – Contratto tra l'Ungheria e la compagnia petrolifera e del gas MOL relativo alle tasse minerarie sull'estrazione di idrocarburi – Successiva modifica del regime legale che aumenta l'aliquota delle tasse minerarie – Aumento delle tasse minerarie non applicato alla MOL – Decisione che dichiara l'aiuto incompatibile con il mercato comune – Carattere selettivo».

Alimenti

Sentenza del 12 giugno 2015, Tribunale (UE), *Plantavis GmbH, NEM, Verband mittelständischer europäischer Hersteller und Distributoren von Nahrungsergänzungsmitteln & Gesundheitsprodukten eV c. Commissione europea*, causa T-334/12.

«Indicazioni sulla salute fornite sui prodotti alimentari – Regolamento (UE) n. 432/2012 – Ricorso di annullamento – Atto regolamentare che non comporta alcuna misura d'esecuzione – Incidenza diretta – Ricevibilità – Regolamento (CE) n. 1924/2006 – Eccezione di illegittimità – Registro delle indicazioni sulla salute»

Sentenza del 12 Giugno 2015, Tribunale (UE), *The Health Food Manufacturers' Association, Quest Vitamins Ltd, Natures Aid Ltd, Natuur-& gezondheidsProducten Nederland, New Care Supplements BV et al. c. Commissione europea et al.*, causa T-296/12.

«Regolamento (UE) n. 432/2012 – Indicazioni sulla salute sui prodotti alimentari – Ricorso di annullamento – Atto regolamentare che non comporta alcuna misura di esecuzione – Interesse diretto – Ricevibilità – Violazione degli articoli 13 e 28 del regolamento (CE) n. 1924/2006 – Principio di buona ammini-

strazione – Non discriminazione – Criteri di valutazione erronei – Regolamento n. 1924/2006 – Eccezione di illegittimità – Diritto di essere ascoltato – Certezza del diritto – Periodo transitorio irragionevole – Elenco di indicazioni in sospeso»

Sentenza del 4 giugno 2015, Corte di giustizia (UE), *Bundesverband der Verbraucherzentralen und Verbraucherverbände – Verbraucherzentrale Bundesverband e.V. c. Teekanne GmbH & Co. KG.*, causa C-195/14.

«Direttiva 2000/13/CE – Etichettatura e presentazione dei prodotti alimentari tale da indurre in errore l'acquirente sulla composizione dei prodotti alimentari – Elenco degli ingredienti – Impiego della menzione “avventura lamponevaniglia” nonché di immagini di lamponi e di fiori di vaniglia sulla confezione di un infuso ai frutti che non contiene tali ingredienti»

Ambiente e energia

Sentenza del 6 ottobre 2015, Corte di giustizia (UE), *East Sussex County Council c. Information Commissioner*, causa C-71/14.

«Rinvio pregiudiziale – Convenzione di Aarhus – Direttiva 2003/4/CE – Articoli 5 e 6 – Accesso del pubblico all'informazione ambientale – Tassa per la fornitura di informazioni ambientali – Nozione di “importo ragionevole” – Costi di mantenimento di una banca dati e spese generali – Accesso alla giustizia – Controllo amministrativo e giurisdizionale della decisione che applica una tassa».

Sentenza del 10 settembre 2015, Corte di giustizia (UE), *Fédération des entreprises du commerce et de la distribution (FCD), Fédération des magasins de bricolage et de l'aménagement de la maison (FMB) c. Ministre de l'Écologie, du Développement durable et de l'Énergie*, causa C-106/14.

«Rinvio pregiudiziale – Ambiente e protezione della salute umana – Regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH) – Articoli 7, paragrafo 2, e 33 – Sostanze estremamente preoccupanti presenti in articoli – Obblighi di notifica e di informazione – Calcolo della soglia dello 0,1% peso/peso»

Sentenza del 10 settembre 2015, Corte di giustizia (UE), *Nannoka Vulcanus Industries BV c. College van gedeputeerde staten van Gelderland*, causa C-81/14.

«Rinvio pregiudiziale – Direttiva 1999/13/CE – Allegato II B – Inquinamento atmosferico – Composti organici volatili – Limitazione delle emissioni – Uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti – Obblighi a carico degli impianti esistenti – Periodo di proroga».

Sentenza del 16 luglio 2015, Corte di giustizia (UE), *Commissione europea c. Consiglio dell'Unione europea*, causa C-425/13.

«Ricorso di annullamento – Decisione del Consiglio che autorizza l'avvio di negoziati per il collegamento del sistema di scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra dell'Unione europea con un sistema di scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra in Australia – Direttive di negoziato – Comitato speciale – Articoli 13, paragrafo 2, TUE, 218, paragrafi da 2 a 4, TFUE e 295 TFUE – Equilibrio istituzionale».

Sentenza del 16 luglio 2015, Corte di giustizia (UE), *Commissione europea c. Repubblica italiana*, causa C-653/13.

«Inadempimento di uno Stato – Ambiente – Direttiva 2006/12/CE – Articoli 4 e 5 – Gestione dei rifiuti – Regione Campania – Sentenza della Corte – Costatazione di un inadempimento – Parziale mancata esecuzione della sentenza – Articolo 260, paragrafo 2, TFUE – Sanzioni pecuniarie – Penalità – Somma forfettaria».

Sentenza del 1° luglio 2015, Corte di giustizia (UE), *Bund für Umwelt und Naturschutz Deutschland eV c. Bundesrepublik Deutschland*, causa C-461/13.

«Rinvio pregiudiziale – Ambiente – Politica dell'Unione europea nel settore dell'acqua – Direttiva 2000/60/CE – Articolo 4, paragrafo 1 – Obiettivi ambientali relativi alle acque superficiali – Deterioramento dello stato di un corpo idrico superficiale – Progetto di riassetto di una via navigabile – Obbligo degli Stati membri di non autorizzare un progetto che produca un deterioramento dello stato di un corpo idrico superficiale – Criteri determinanti per valutare l'esistenza di un deterioramento dello stato di un corpo idrico».

Sentenza del 24 giugno 2015, Tribunale (UE), *GHC Gerling, Holz & Co. Handels GmbH c. Commissione europea*, causa T-847/14.

«Ambiente – Protezione dello strato di ozono – Gas fluorurati a effetto serra – Regolamento (UE) n. 517/2014 – Immissione in commercio di idrofluorocarburi – Determinazione di un valore di riferimento – Assegnazione di quote – Obbligo di motivazione – Metodo di calcolo».

Sentenza del 4 giugno 2015, Corte di giustizia (UE), *Kernkraftwerke Lippe-Ems GmbH c. Hauptzollamt Osnabrück*, causa C-5/14.

«Rinvio pregiudiziale – Articolo 267 TFUE – Procedimento incidentale di controllo di costituzionalità – Verifica della conformità di una legge nazionale tanto al diritto dell'Unione quanto alla Costituzione dello Stato membro interessato – Facoltà di un giudice nazionale di adire la Corte di giustizia mediante un rinvio pregiudiziale – Normativa nazionale che prevede l'applicazione di un'imposta sull'utilizzazione di combustibile nucleare – Direttive 2003/96/CE e 2008/118/CE – Articolo 107 TFUE – Articoli 93 EA, 191 EA e 192 EA».

Consumatori

Sentenza del 17 settembre 2015, Corte di giustizia (UE), *Corina van der Lans c. Koninklijke Luchtvaart Maatschappij NV* causa C- 257/14.

«Trasporti aerei – Diritti dei passeggeri in caso di ritardo o di cancellazione di un volo – Regolamento (CE) n. 261/2004 – Articolo 5, paragrafo 3 – Negato imbarco e cancellazione di un volo – Ritardo prolungato di un volo – Compensazione pecuniaria e assistenza ai passeggeri – Circostanze eccezionali»

Sentenza del 3 Settembre 2015, Corte di giustizia (UE), *Inuit Tapiriit Kanatami et al. c. Commissione europea*, causa C-398/13 P.

«Regolamento (CE) n. 737/2010 – Regolamento recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1007/2009 sul commercio dei prodotti derivati dalla foca – Restrizioni all'importazione e alla commercializzazione di detti prodotti – Validità – Base giuridica – Articolo 95 CE – Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Articolo 17 – Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni – Articolo 19»

Sentenza del 3 settembre 2015, Corte di giustizia (UE), *Horățiu Ovidiu Costea c. SC Volksbank România SA*, causa C- 110/14.

«Direttiva 93/13/CEE – Articolo 2, lettera b) – Nozione di “consumatore” – Contratto di credito concluso da una persona fisica che esercita la professione di avvocato – Rimborso del credito garantito da un bene immobile appartenente allo studio legale del mutuatario – Mutuatario che possiede le conoscenze necessarie per valutare il carattere abusivo di una clausola prima della firma del contratto»

Sentenza del 3 settembre 2015, Corte di giustizia (UE), *Colena AG c. Karnevalservice Bastian GmbH*, causa C-321/14.

«Prodotti cosmetici – Tutela dei consumatori – Regolamento (CE) n. 1223/2009 – Ambito di applicazione – Lenti a contatto colorate con effetti estetici e non graduate – Indicazione sulla confezione che designa il prodotto di cui trattasi come prodotto cosmetico»

Sentenza 16 luglio 2015, Corte di giustizia (UE), *Unione Nazionale Industria Conciaria (UNIC), Unione Nazionale dei Consumatori di Prodotti in Pelle, Materie Concianti, Accessori e Componenti (Uni.co.pel) c. FS Retail, Luna Srl, Gatsby Srl*, causa C- 95/14.

«Direttiva 93/13/CEE – Direttiva 94/11/CE – Articoli 3 e 5 – Armonizzazione esauriente – Divieto di ostacolare il commercio delle calzature conformi alle disposizioni in materia di etichettatura della direttiva 94/11 – Normativa nazionale che impone l'indicazione del paese d'origine sull'etichetta di prodotti trasformati all'estero e che utilizza l'espressione in lingua italiana “pelle” – Articoli messi in libera pratica»

Libertà di prestazioni e servizi

Sentenza del 17 settembre 2015, Corte di giustizia (UE), *KPN c. Autoriteit consument en markt*, causa C-85/14.

«Rinvio pregiudiziale – Reti e servizi di comunicazione elettronica – Servizio universale e diritti degli utenti – Direttiva 2002/22/CE – Accesso ai numeri ed ai servizi – Numeri non geografici – Direttiva 2002/19/CE – Poteri delle autorità nazionali di regolamentazione – Controllo dei prezzi – Servizi di transito delle chiamate – Normativa nazionale che impone ai fornitori di servizi di transito delle chiamate telefoniche di non applicare per le chiamate verso numeri non geografici tariffe superiori a quelle applicate per le chiamate verso numeri geografici – Impresa priva di un significativo potere di mercato – Autorità nazionale competente»

Sentenza del 16 luglio 2015, Corte di giustizia (UE), *Berlington Hungary/Tanacsadó e altri c. Magyar Allam*, causa C-98/14.

«Rinvio pregiudiziale – Libera prestazione dei servizi – Giochi d'azzardo – Tasse nazionali che gravano sulla gestione di slot machine all'interno di sale da gioco – Normativa nazionale che vieta la gestione delle slot machine fuori dei casinò – Principi della certezza del diritto e della tutela del legittimo affidamento – Direttiva 98/34/CE – Obbligo di comunicare i progetti di regole tecniche alla Commissione – Responsabilità dello Stato membro per i danni causati da una normativa contraria al diritto dell'Unione»

Sentenza del 18 giugno 2015, Corte di giustizia (UE), *Martin Meat c. Géza Simonfay e Ulrich Salburg*, causa C-586/13.

«Rinvio pregiudiziale – Libera prestazione di servizi – Direttiva 96/71/CE – Distacco di lavoratori – Cessione temporanea di manodopera – Atto di adesione del 2003 – Misure transitorie – Accesso dei cittadini ungheresi al mercato del lavoro degli Stati già membri dell'Unione europea al momento dell'adesione della Repubblica di Ungheria – Necessità di un permesso di lavoro per la cessione temporanea di manodopera – Settori non sensibili»

Sentenza del 11 giugno 2015, Corte di giustizia (UE), *Base Company e Mobistar c. Ministerraad*, causa C-1/14.

«Rinvio pregiudiziale – Reti e servizi di comunicazione elettronica – Direttiva 2002/22/CE – Articoli 4, 9, 13 e 32 – Obblighi di servizio universale e obblighi di natura sociale – Fornitura dell'accesso da una postazione fissa e fornitura di servizi telefonici – Accessibilità delle tariffe – Opzioni tariffarie speciali – Finanziamento degli obblighi di servizio universale – Servizi obbligatori supplementari – Servizi di comunicazione mobile e/o di abbonamento Internet»

Libertà di circolazione delle merci

Sentenza del 17 settembre 2015, Corte di giustizia (UE), *Fratelli de Pra Spa e SAIV Spa c. Agenzia delle entrate*, causa C-416/14.

«Rinvio pregiudiziale – Reti e servizi di telecomunicazioni – Direttive 2002/19/CE, 2002/20/CE, 2002/21/CE, 2002/22/CE – Libera circolazione delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile terrestre di comunicazione – Direttiva 1999/5/CE – Tassa per l'impiego delle apparecchiature – Autorizzazione generale o licenza – Contratto di abbonamento sostitutivo di autorizzazione generale o licenza – Trattamento differenziato degli utenti con o senza contratto di abbonamento»

Proprietà intellettuale e Nuove tecnologie

Sentenza del 16 settembre 2015, Corte di giustizia (UE), *Société des Produits Nestlé SA c. Cadbury UK Ltd*, causa C-215/14.

«Rinvio pregiudiziale – Marchi – Direttiva 2008/95/CE – Articolo 3, paragrafo 3 – Nozione di “carattere distintivo acquisito a seguito dell'uso” – Marchio tridimensionale – Wafer ricoperto di cioccolato composto da quattro barrette Kit Kat – Articolo 3, paragrafo 1, lettera e) – Segno costituito al tempo stesso dalla forma imposta dalla natura stessa del prodotto e da quella necessaria per ottenere un risultato tecnico – Processo di fabbricazione incluso nel risultato tecnico»

Sentenza del 3 settembre, Corte di giustizia (UE), *Iron & Smith kft c. Unilever NV*, causa C-125/14.

«Rinvio pregiudiziale – Marchi – Registrazione di un marchio nazionale identico o simile a un marchio comunitario anteriore – Marchio comunitario che gode di notorietà nell'Unione europea – Portata geografica della notorietà»

Sentenza del 16 luglio 2015, Corte di giustizia (UE), *Diageo Brands BV c. Simiramida-04 EOOD*, causa C-681/13.

«Rinvio pregiudiziale – Cooperazione giudiziaria in materia civile – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni – Motivi di diniego – Violazione dell'ordine pubblico dello Stato richiesto – Decisione promanante da un giudice di un altro Stato membro, contraria al diritto dell'Unione in materia di marchi – Direttiva 2004/48/CE – Rispetto dei diritti di proprietà intellettuale – Spese giudiziarie»

Sentenza del 16 luglio 2015, Corte di giustizia (UE), *Logistics BV e Van Caem International BV c. Bacardi & Company Ltd e Bacardi International Ltd*, causa C-379/14, TOP.

«Rinvio pregiudiziale – Marchi – Direttiva 89/104/CEE – Articolo 5 – Prodotti recanti un marchio immessi in libera pratica e assoggettati al regime di sospensione dei diritti di accisa senza il consenso del titolare del marchio – Diritto di detto titolare a opporsi a tale assoggettamento – Nozione di “uso in commercio”»

Sentenza del 25 giugno 2015, Corte di giustizia (UE), *Loutfi Management Propriété intellectuelle SARL c. AMJ Meatproducts NV e Halalsupply NV*, causa C-147/14.

«Rinvio pregiudiziale – Marchio comunitario – Regolamento (CE) n. 207/2009 – Articolo 9, paragrafo 1, lettera b) – Effetti – Diritto conferito dal marchio comunitario – Segni identici o simili – Divieto d’uso – Rischio di confusione – Valutazione – Presa in considerazione dell’utilizzo di una lingua diversa da una lingua ufficiale dell’Unione europea»

Sentenza del 13 maggio 2015, Corte di giustizia (UE), *Dimensione Direct Sales Srl c. Knoll International SpA*, causa C-516/13.

«Rinvio pregiudiziale – Diritto d’autore – Direttiva 2001/29/CE – Articolo 4, paragrafo 1 – Diritto di distribuzione – Nozione di “distribuzione al pubblico” – Offerta di vendita e pubblicità fatta da un commerciante di uno Stato membro sul proprio sito Internet, mediante pubblicità diretta per corrispondenza e a mezzo stampa in un altro Stato membro – Riproduzioni di mobili protetti dal diritto d’autore proposti in vendita senza il consenso del titolare del diritto esclusivo di distribuzione – Offerta o pubblicità che non conduce all’acquisto dell’originale o di copie di un’opera protetta»

ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Consiglio d’Europa

Nuove tecnologie

Risoluzione dell’Assemblea parlamentare *Increasing co-operation against cyberterrorism and other large-scale attacks on the Internet* del 26 giugno 2015, n. 2077 (2015).

«art. 47 giustizia: effettività – art. 49 diritto penale»

Sentenza del 16 giugno 2015, Corte europea dei diritti dell’uomo, Grande camera, *Delfi AS c. Estonia*, n. 6456/9.

«art. 11 libertà di espressione – art. 17 diritto di proprietà, limiti»

Sentenza del 27 agosto 2015, Corte europea dei diritti dell’uomo, Grande camera, *Parrillo c. Italia*, n. 46470/11. La Corte europea ha escluso che il divie-

to di ricerca sugli embrioni crioconservati previsto dall'articolo 13 legge 40/2004 violi l'articolo 8 della Convenzione europea per i diritti dell'uomo.

«art. 8 rispetto per la vita privata – embrione – ricerca scientifica»

Controversie investitore-Stato

Lodo del 16 settembre 2015, *Quiborax S.A., Non Metallic Minerals S.A. and Allan Fosc Kaplún v. Plurinational State of Bolivia* (BIT Bolivia/Cile), ICSID Case No. ARB/06/2.

«Investimenti nel settore minerario – espropriazione – trattamento giusto ed equo – risarcimento del danno – metodi di calcolo del risarcimento»

Decisione dell'Alta Corte Inglese di Giustizia del 1 settembre 2015, *Anatolie Stati, Gabriel Stati, Ascom Group SA and Terra Raf Trans Traiding Ltd v. Kazakhstan* (Energy Charter Treaty).

«Investimento nel settore degli idrocarburi – rinvio della decisione – deposito cauzionale»

Decisione provvisoria sulla domanda riconvenzionale in materia ambientale, *Perenco Ecuador Ltd. v. The Republic of Ecuador and Empresa Estatal Petróleos del Ecuador (Petroecuador)* (BIT Ecuador/Francia), ICSID Case No. ARB/08/6.

«Investimento nel settore petrolifero – disastro ambientale – tutela dell'ambiente – responsabilità dell'impresa»

Sentenza della Corte d'Appello per il Distretto di Columbia (USA) del 4 agosto 2015, *Chevron Corporation and Texaco Petroleum Corporation v. The Republic of Ecuador* (BIT Ecuador/USA), UNCITRAL, PCA Case No. 2009-23.

«Investimento nel settore petrolifero – conferma del lodo arbitrale – appello – Convenzione di New York – immunità»

Decisione sull'annullamento del lodo del 14 luglio 2015, *Kiliç İnşaat İthalat İhracat Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi* (BIT Turchia/Turmenistan), ICSID Case No. ARB/10/1.

«Investimenti nel settore edilizio – annullamento del lodo – eccesso di potere – assenza di adeguata motivazione – grave violazione di una regola procedurale»

Decisione della Corte Distrettuale per il Distretto Meridionale di New York su una richiesta di discovery del 22 giugno *Anatolie Stati, Gabriel Stati, Ascom Group SA and Terra Raf Trans Traiding Ltd v. Kazakhstan* (Energy Charter Treaty).

«Investimento nel settore degli idrocarburi – richiesta di ottenere documenti – richiesta rigettata»

Decisione di revisione del lodo del 12 giugno 2015, *Mobil Corporation, Venezuela Holdings, B.V., Mobil Cerro Negro Holding, Ltd., Mobil Venezolana de Petróleos Holdings, Inc., Mobil Cerro Negro, Ltd., and Mobil Venezolana de Petróleos, Inc. v. Bolivarian Republic of Venezuela* (BIT USA/Venezuela), ICSID Case No. ARB/07/27.

«Investimento nel settore petrolifero – mancato rispetto degli impegni – risarcimento del danno – sospensione dell’esecuzione del lodo»

Decisione sul merito del 10 giugno 2015, *Lao Holdings N.V. v. Lao People’s Democratic Republic* (BIT Laos/Paesi Bassi), ICSID Case No. ARB(AF)/12/6.

«Investimento nel settore del gioco d’azzardo – tassazione – accordo transattivo – violazione dell’accordo»

Decisione della Corte Distrettuale di Pecherk (Ucraina), *JKX Oil & Gas, et al v. Ukraine* (Energy Charter Treaty), SCC.

«Investimento nel settore dell’energia – lodo di emergenza – royalties – esecuzione del lodo – opposizione»

Organizzazione Mondiale del Commercio

Rapporto del panel del 30 settembre 2015 – WT/DS453/R, *Argentina – Measures Relating to Trade in Goods and Services*.

«Accordo generale sul commercio dei servizi – GATT 1994»

Rapporto del panel del 24 luglio 2015 – WT/DS447/R, *United States – Measures Affecting the Importation of Animals, Meat and Other Animal Products from Argentina*.

«GATT 1994 – Accordo sulle misure sanitarie e fitosanitarie – Accordo che istituisce l’Organizzazione Mondiale del Commercio»

Rapporto dell’Organo d’Appello del 20 luglio 2015 – WT/DS457/AB/R, *Peru – Additional Duty on Imports of Certain Agricultural Products*.

«Accordo sull’agricoltura – GATT 1994 – Accordo sulla valutazione doganale delle merci»

Rapporto del panel del 26 giugno 2015 – WT/DS468/R, *Ukraine – Definitive Safeguard Measures on Certain Passenger Cars*.

«Accordo sulle misure di salvaguardia – GATT 1994»

Rapporto dell’Organo d’Appello del 4 giugno 2015, WT/DS430/AB/R, *India – Measures Concerning the Importation of Certain Agricultural Products*.

«Accordo sulle misure sanitarie e fitosanitarie – GATT 1994»